

Istituto Comprensivo di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria I Grado
Via Aldo Moro n. 6 – 23019 Traona (SO)
Tel. 0342- 653340 FAX: 0342- 653521
e-mail: soic81200l@istruzione.it

**PIANO DIDATTICO PERSONALIZZATO ALUNNI CON BES
SCUOLA PRIMARIA / SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

ANNO SCOLASTICO :

ISTITUZIONE SCOLASTICA:

PLESSO:

ALUNNO:

CLASSE:

Il seguente *Piano didattico personalizzato* è un patto formativo tra

- I DOCENTI DELLA CLASSE :

e

- I GENITORI DELL'ALUNNO:

Considerata

- la situazione di bisogno educativo speciale dell'alunno;
- la normativa vigente, il PTOF e l'autonomia scolastica.

1. DATI RELATIVI ALL'ALUNNO

Cognome e nome		
Data e luogo di nascita		
Residenza		
Nazionalità e lingua		
Composizione del nucleo familiare <i>(compilare solo se pertinente o significativo)</i>		
Individuazione della situazione di bisogno educativo speciale	▪ Diagnosi redatta da <i>(indicare tipo di servizio e persona di riferimento)</i> in data	Tipologia del disturbo:
	▪ Relazione del Consiglio di classe redatta in data..... OPPURE ▪ Segnalazione redatta da..... in data	Problematiche rilevate: <ul style="list-style-type: none"> • difficoltà linguistico-culturali (alunni stranieri) • difficoltà d' apprendimento legate a situazioni di svantaggio socio-economico • difficoltà comportamentali/relazionali • altro (specificare)
Informazioni dalla famiglia¹		
Scolarizzazione pregressa		
Frequenza scolastica <i>(indicare la classe e il tempo scuola dell'alunno)</i>		
Impegni extra-scolastici	<input type="checkbox"/> gruppi sportivi <input type="checkbox"/> gruppi a carattere culturale o ricreativi <input type="checkbox"/> altro	
Supporti extrascolastici	<i>specificare (es. aiuto a casa per lo svolgimento dei compiti)</i>	

¹ *Vissuto dell'alunno rispetto alle proprie difficoltà (ne parla, le accetta, elude il problema), vissuto della famiglia, rapporto con gli strumenti compensativi – dispensativi, modalità di studio a casa, ecc.*

2. DESCRIZIONI DEL FUNZIONAMENTO DELLE ABILITÀ STRUMENTALI

(Le informazioni possono essere ricavate dalla diagnosi specialistica, qualora presente, e/o da osservazioni eseguite in classe)

	Osservazioni
LINGUAGGIO	<input type="checkbox"/> <input checked="" type="checkbox"/>
LETTURA	<input type="checkbox"/> stentata <input type="checkbox"/> lenta <input type="checkbox"/> con inversioni <input type="checkbox"/> con sostituzioni <input type="checkbox"/> con omissioni <input type="checkbox"/> comprensione difficoltosa <input type="checkbox"/> comprensione delle informazioni esplicite <input type="checkbox"/> comprensione globale <input type="checkbox"/> comprensione completa e dettagliata <input type="checkbox"/> altro
SCRITTURA	<input type="checkbox"/> Lenta Con difficoltà ortografiche: <input type="checkbox"/> errori fonologici (sostituzioni, omissioni/aggiunte, inversioni) <input type="checkbox"/> errori non fonologici <input type="checkbox"/> errori fonetici (doppie, accenti) <input type="checkbox"/> difficoltà a comporre testi <input type="checkbox"/> difficoltà nella seguire la dettatura <input type="checkbox"/> difficoltà nella copia (lavagna/testo ...) <input type="checkbox"/> difficoltà grammaticali e sintattiche <input type="checkbox"/> problemi di lentezza nello scrivere <input type="checkbox"/> problemi di realizzazione del tratto grafico <input type="checkbox"/> problemi di regolarità del tratto grafico <input type="checkbox"/> altro
CALCOLO	<input type="checkbox"/> Difficoltà nel ragionamento logico <input type="checkbox"/> Errori di processamento numerico (leggere e scrivere i numeri, difficoltà negli aspetti cardinali e ordinali dei numeri, corrispondenza tra numero naturale e quantità) <input type="checkbox"/> Difficoltà di uso degli algoritmi di base del calcolo (scritto e a mente) <input type="checkbox"/> Scarsa conoscenza con carente memorizzazione delle tabelline <input type="checkbox"/> altro

3. CARATTERISTICHE DEL PROCESSO DI APPRENDIMENTO

- ☐ Lentezza esecutiva
- ☐ Facile stancabilità
- ☐ Difficoltà nel memorizzare (es. filastrocche, poesie, date, definizioni, termini specifici delle discipline, strutture grammaticali e regole nella lingua italiana e straniera, tabellone, formule...)

- ☐ Difficoltà a recuperare nella memoria nozioni già acquisite e comprese, cui consegue difficoltà e lentezza nell'esposizione durante le interrogazioni
- ☐ Difficoltà ad integrare le informazioni

3. a STRATEGIE DI APPRENDIMENTO UTILIZZATE DALL'ALUNNO

- Strategie utilizzate:

| sottolinea | identifica parole – chiave | costruisce schemi | tabelle o diagrammi

- Uso di strategie per ricordare:

| uso immagini | colori | riquadrature

- Modalità con cui affronta il testo scritto:

| computer | schemi | correttore ortografico

- Modalità di svolgimento del compito assegnato:

| è autonomo | è parzialmente autonomo | necessita di azioni di supporto

3b STRUMENTI UTILIZZATI

- ☐ Libri di testo digitali
- ☐ Formulare di matematica
- ☐ Tavole grammaticali
- ☐ Software didattici
- ☐ Fotocopie adattate
- ☐ Schemi e mappe
- ☐ Appunti scritti al PC
- ☐ registrazione file audio
- ☐ Materiali multimediali
- ☐ Testi con immagini
- ☐ Testi con ampie spaziature
- ☐ Riscrittura di testi con modalità grafica diversa
- ☐ Altro ...

4. DESCRIZIONE DEGLI ASPETTI SOCIALI

legenda: 1 = mai 2= a volte 3= spesso 4= sempre

Inserire il numero corrispondente alla voce

Mostra interesse per le attività scolastiche	
Accetta e rispetta le regole	
Rispetta i tempi di lavoro	
Gestisce il materiale scolastico	
Collabora durante le attività:	

a) con gli insegnanti b) con i compagni	
Evita i distrattori presenti nell'ambiente	
Dimostra curiosità verso le nuove proposte	
Si rapporta in modo adeguato con gli insegnanti	
Si relaziona in modo positivo con i coetanei	
Altro	

5. INDIVIDUAZIONE DI MODIFICHE ALL'INTERNO DEGLI OBIETTIVI DISCIPLINARI PER IL CONSEGUIMENTO DELLE COMPETENZE FONDAMENTALI

Saranno perseguiti gli obiettivi minimi disciplinari nelle seguenti aree/ materie:

- | | | | |
|---|-------------------------------------|--|--|
| <input type="checkbox"/> AREA LINGUISTICA: | <input type="checkbox"/> italiano | <input type="checkbox"/> inglese | <input type="checkbox"/> francese |
| <input type="checkbox"/> AREA STORICO-GEOGRAFICA: | <input type="checkbox"/> storia | <input type="checkbox"/> geografia | |
| <input type="checkbox"/> AREA MATEMATICA-SCIENTIFICA-TECNOLOGICA: | <input type="checkbox"/> matematica | <input type="checkbox"/> scienze | <input type="checkbox"/> tecnologia |
| <input type="checkbox"/> AREA ESPRESSIVA: | <input type="checkbox"/> musica | <input type="checkbox"/> arte-immagine | <input type="checkbox"/> scienze motorie |

6. STRATEGIE METODOLOGICHE E DIDATTICHE UTILIZZABILI

- ☐ Valorizzare nella didattica linguaggi comunicativi altri dal codice scritto (linguaggio iconografico, parlato), utilizzando mediatori didattici quali immagini, disegni e riepiloghi a voce
- ☐ Utilizzare schemi e mappe concettuali
- ☐ Insegnare l'uso di dispositivi extratestuali per lo studio (titolo, paragrafi, immagini)
- ☐ Promuovere inferenze, integrazioni e collegamenti tra le conoscenze e le discipline
- ☐ Dividere gli obiettivi di un compito in "sotto obiettivi"
- ☐ Se l'argomento lo necessita offrire anticipatamente schemi grafici relativi all'argomento di studio, per orientare l'alunno nella discriminazione delle informazioni essenziali
- ☐ Privilegiare l'apprendimento dall'esperienza e la didattica laboratoriale
- ☐ Promuovere processi metacognitivi per sollecitare nell'alunno l'autocontrollo e l'autovalutazione dei propri processi di apprendimento
- ☐ Incentivare la didattica di piccolo gruppo e il tutoraggio dei pari
- ☐ Promuovere l'apprendimento collaborativo

A valutazione dei docenti saranno adottate le seguenti misure dispensative ed i seguenti strumenti compensativi:

7. MISURE DISPENSATIVE

Nell'ambito delle varie discipline l'alunno viene dispensato:

- ☐ dalla presentazione contemporanea dei quattro caratteri (nelle prime fasi dell'apprendimento);
- ☐ dalla lettura ad alta voce;
dal rispetto della tempistica nell'esecuzione degli esercizi in classe
- ☐ dal copiare dalla lavagna lunghe porzioni di testo;
- ☐ dalla dettatura di testi lunghi;
- ☐ da un eccessivo carico di compiti, avendo cura di affrontare le varie tipologie di esercizi proposti
- ☐ dallo studio mnemonico di formule, tabelle, definizioni
- ☐ dallo studio della lingua straniera in forma scritta;
- ☐ altro _____

8. STRUMENTI COMPENSATIVI

L'alunno usufruirà dei seguenti strumenti compensativi nelle aree disciplinari:

- ☐ tabelle, formulari, sintesi, schemi e mappe costruiti dall'alunno oppure forniti dall'insegnante e adattati dall'alunno (costruiti dall'alunno con la classe o costruiti dall'alunno autonomamente e approvati dal docente)
- ☐ tavola pitagorica;
- ☐ calcolatrice;
- ☐ computer con videoscrittura, correttore ortografico;
- ☐ risorse audio (sintesi vocale, audiolibri, libri di testo in formato digitale, ecc.);
- ☐ computer con sintetizzatore vocale;
- ☐ software didattici;
- ☐ altro _____

9. CRITERI E MODALITÀ DI VERIFICA E VALUTAZIONE

Si concordano:

- ☐ interrogazioni programmate;
- ☐ osservazione in itinere;
- ☐ compensazione con prove orali di compiti scritti;
- ☐ uso di mediatori didattici durante le prove scritte e orali;
- ☐ valutazioni più attente ai contenuti che non alla forma;
- ☐ programmazione di tempi più lunghi per l'esecuzione di prove scritte o riduzione del numero di esercizi
- ☐ prove informatizzate;
- ☐ prove semplificate (nei contenuti e/o negli obiettivi) a valutazione del docente;
- ☐ leggere ad alta voce la consegna e/o l'intera prova rendendosi disponibile ad una successiva lettura su richiesta dell'alunno o fornire file audio
- ☐ l'effettuazione di più prove nella stessa giornata
- ☐ Pianificare prove di valutazione formativa
- ☐ altro _____

10. PATTO CON LA FAMIGLIA

Si concordano²:

- ☐ condivisione delle regole;
- ☐ i compiti a casa (riduzione..., distribuzione settimanale del carico di lavoro..., modalità di presentazione..., ecc.);
- ☐ le modalità di aiuto: chi ... , come ... , per quanto tempo..., per quali attività/discipline segue l'alunno nello studio...;
- ☐ gli strumenti compensativi utilizzati a casa;
- ☐ le interrogazioni

L'alunno si impegna ad essere sempre provvisto del materiale e degli strumenti compensativi forniti o indicati dagli insegnanti, soprattutto in sede di verifica. Nell'ottica della responsabilizzazione, qualora l'alunno ne fosse sprovvisto in modo reiterato, anche in caso di verifica, i docenti non saranno tenuti a fornirglieli.

Il presente Piano Didattico Personalizzato è stato concordato e redatto da³:

Insegnanti di classe:

_____	firma	_____
_____	firma	_____
_____	firma	_____
_____	firma	_____
_____	firma	_____

Genitori (o chi ne fa le veci)

_____	firma	_____
_____	firma	_____

Il Dirigente Scolastico:

_____	firma	_____
-------	-------	-------

Tale documento è da considerarsi valido per

Traona, _____

² Specificare le scelte adottate.

³ Il PDP deve essere approvato e firmato dagli insegnanti di classe e dai genitori.